



# CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. **4564** del **22/01/2018**

OGGETTO: **D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta "NAPOLI MARIO" impianto ubicato in Via Marco Polo nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).**

Assolvimento imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01152051643058

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "NAPOLI MARIO" con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Marco Polo, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 29403 del 15.05.2017, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto ubicato in Via Marco Polo a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI";

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 59275 del 25.09.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "NAPOLI MARIO" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 28 del 15.01.2018 del Dirigente Urbanistica – Tutela Ambientale – VIA – Edilizia scolastica e Patrimonio – Bellezze naturali e VAS – Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "NAPOLI MARIO" ubicato in VIA MARCO POLO nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00032 in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);
- LETT. G – Comunicazione in materia di rifiuti (art.216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 1052 del 16.01.2018 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 3374 del 17.01.2018;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

## RILASCI A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta "NAPOLI MARIO", con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Marco Polo, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in Via Marco Polo a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI", per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A – Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali SCIND00032 in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E – Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);
- LETT. G – Comunicazione in materia di rifiuti (art.216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

**• L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 28 del 15.01.2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;**

• La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del titolare della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 4442 del 22.01.2018, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di quindici pagine dattiloscritte:
  - viene rilasciata alla ditta "NAPOLI MARIO" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
  - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

**IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP**

*(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)*

**ING. GERMANO POLIDORI**

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n.82/2005-  
D.Lgs n. 39/1993 art. 3-dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)*



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana*

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO  
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA  
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -  
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

**Registro Generale N. 28 del 15/01/2018**

Registro di Servizio N. 8 del 15/01/2018

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "NAPOLI MARIO",  
IMPIANTO UBICATO IN VIA MARCO POLO NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL  
TRONTO (AP).**

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017.

Vista la comunicazione di Prot. N.59275 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **25/09/2017** (rif. Prot. Prov. N.20198 del 25/09/2017) di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "*NAPOLI MARIO*" per l'impianto sito in VIA MARCO POLO nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);

LETT.G - Comunicazione in materia di rifiuti (art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).

Dato altresì atto che per lo stesso impianto sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:

- Autorizzazione allo scarico (art.124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, dalla Società *CIIP SPA Cicli integrati Impianti Primari* con ATTO N.07/15

(PROT. N.5852) del 17/03/2015 (scadenza 16/03/2019);

- Iscrizione (N.8) al “Registro imprese che effettuano operazioni di rifiuti non pericolosi (art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)”, dalla Provincia con atto di Prot. N.17303 del 17/04/2012 (scadenza 13/07/2017).

Atteso che con propria nota di **Prot. N.21485 del 11/10/2017** è stata indetta la **conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013, da effettuarsi **in forma semplificata e modalità asincrona** ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.

Preso atto dei seguenti pareri, pervenuti ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990:

- del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.64489 del 16/10/2017** (rif. Prot. Prov. N.21935 del 17/10/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (“impatto acustico”);
- della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.32755 del 19/12/2017** (rif. Prot. Prov. N.27083 del 19/12/2017) e che lo stesso è “*obbligatorio e vincolante*”, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto.

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta “**NAPOLI MARIO**” ubicato in VIA MARCO POLO nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di “**ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**”;
- lo scarico **SCIND00032** dell'impianto in oggetto è costituito dalle acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali, trattate ai sensi dell'art.42 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) con l'impianto schematizzato nella planimetria allegata alle predette prescrizioni del gestore del S.I.I.;
- ai sensi dello stesso art.42, commi 1 e 3, delle NTA detto scarico, di acque meteoriche di prima pioggia, è sottoposto alla disciplina degli scarichi industriali;
- lo scarico **SCIND00032** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): “**COD**”, “**SOLIDI SOSPESI TOTALI**” e “**IDROCARBURI TOTALI**”;
- il parametro **IDROCARBURI TOTALI** è una sostanza pericolosa ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pertanto si applica l'art.3, comma 5, del DPR 59/2013 (autocontrolli);
- ai sensi dell'art.101 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) lo scarico di acque reflue industriali di che trattasi, in pubblica fognatura, deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in: “acque superficiali” per il parametro “**IDROCARBURI TOTALI**” e per le altre sostanze pericolose e prioritarie di cui all'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (ai sensi dell'art.30, comma 6, delle NTA); “rete fognaria” per i restanti parametri;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allaccia il predetto scarico **SCIND00032**, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “**BRODOLINI DEPURATORE**” (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.

Richiamata, in merito all'applicazione dell'art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la circolare della Provincia di Ascoli Piceno di **Prot. N.16877 del 31/07/2017** e la sentenza del Consiglio di Stato N.4689 del 24/09/2013.

Ritenuto di **concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona**, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con nota di Prot. N.21485 del 11/10/2017, e di adottare di conseguenza l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00032**, dell'impianto in oggetto, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle

prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.32755 del 19/12/2017** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;

- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.64489 del 16/10/2017**;
- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. g, del DPR 59/2013 (art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) con l'iscrizione al N.8 del registro provinciale delle imprese per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'allegato **ID 569800 del 11/01/2018**.

#### DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto della ditta "**NAPOLI MARIO**" ubicato in **VIA MARCO POLO** nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
  - LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00032** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIIP SPA;
  - LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico);
  - LETT.G - Comunicazione in materia di rifiuti (art.216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00032**, dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.32755 del 19/12/2017** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di allegare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.64489 del 16/10/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).
- 4) Di allegare l'atto **ID 569800 del 11/01/2018**, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, in merito all'iscrizione al N.8 del registro provinciale delle imprese per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (art.3, comma 1, lett. g, del DPR 59/2013).
- 5) Di dare atto che alla presente Determinazione Dirigenziale sono allegati come parte integrante e sostanziale i seguenti atti ed elaborati:
  - **Prot. N.32755 del 19/12/2017** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* recante i limiti e le prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto (art.124 del D.Lgs 152/2006)
  - **Prot. N.64489 del 16/10/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO
  - **ID 569800 del 11/01/2018** inerente la comunicazione in materia di rifiuti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (*Iscrizione N.8*).
- 6) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 7) Di richiamare che:
  - l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
  - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
  - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
  - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
  - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle

norme vigenti in materia.

- 8) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* e al GRUPPO DI ASCOLI PICENO della REGIONE CARABINIERI FORESTALE "MARCHE".
- 9) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio  
*Dott.ssa Luigina AMURRI*

---

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:  
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 15/01/2018

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

---

---

Ascoli Piceno li 19 DIC. 2017  
Class.: 22.48.2867

**Oggetto:** Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).

**Prescrizioni allegate al parere n.175/17 P (SCIND00032)**

**Ditta:** NAPOLI MARIO  
**Attività:** Recupero Rottami ferrosi.  
**Stabilimento:** Via Marco Polo, Area Demaniale, nel Comune di San Benedetto del Tronto.  
**Rete fognaria:** Pubblica rete fognaria comunale.  
**Depuratore:** Località Brodolini (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.

**Contratto CIIP: 2015C1474**  
**Tipologia : BDEPUR**

#### **LIMITI DI EMISSIONE**

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto in pubblica fognatura deve essere conforme ai **limiti di emissione** indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. **per lo scarico in:**

- **“acque superficiali”** per il parametro, Idrocarburi totali e per le altre sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
- **“rete fognaria”** per i restanti parametri.

#### **PRESCRIZIONI GENERALI**

- a) i predetti limiti verranno controllati nel **pozzetto di ispezione S1** posto a valle dell'impianto di trattamento, relativamente ai reflui industriali di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto **S1** di cui al precedente punto a), definito “pozzetto fiscale” dei reflui di scarico dell'attività, sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la linea dei reflui domestici interni allo stabilimento dovrà essere mantenuta adeguatamente separata dalla rete di raccolta delle acque reflue industriali dell'attività oggetto del presente parere;
- d) il pozzetto di ispezione delle acque di scarico che recapitano nella pubblica rete fognaria, provenienti esclusivamente dall'attività in oggetto, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionato ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm), tali da consentire un agevole campionamento per caduta del refluo e/o permettere l'introduzione delle attrezzature di campionamento. Tale pozzetto deve essere inoltre dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata al pozzetto rispetto al livello del tubo in uscita dallo stesso, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;



- e) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione evidenziato nella planimetria allegata;
- f) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- g) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- h) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- i) la ditta dovrà mantenere in perfetta efficienza l'impianto interno di trattamento delle acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento in oggetto e procedere al recupero del materiale sedimentato e degli idrocarburi totali;
- j) sono richiesti gli autocontrolli periodici del parametro "idrocarburi totali" ( ai sensi dell'art. 3 comma 5, del DPR 59/2013) e delle altre sostanze pericolose, in ingresso all'impianto di trattamento e del refluo depurato in uscita dello stesso;
- ai sensi del predetto art.3, comma 5, del DPR 59/2013 i risultati degli stessi autocontrolli devono essere trasmessi ogni quattro anni (a partire dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP competente per territorio) all'autorità competente (individuata dallo stesso DPR 59/2013) e alla Società CIIP SPA;
  - si stabilisce una frequenza almeno annuale degli autocontrolli;
  - i metodi di analisi e i limiti di rilevabilità dei predetti autocontrolli devono essere emessi da enti di normazione nazionali e internazionali e garantire un limite di determinazione di 1 mg./l per gli idrocarburi totali,
- k) deve essere predisposto un programma di manutenzione dei sistemi di trattamento dei reflui posti a monte degli scarichi in rete fognaria, contenente le indicazioni circa le modalità delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e le modalità di registrazione dei dati; il predetto programma di manutenzione e il registro dei dati deve essere tenuto presso l'insediamento a disposizione delle autorità di controllo;
- l) la gestione dei materiali derivanti dal processo di sedimentazione e di disoleazione del refluo e quelli derivanti dalle attività di manutenzione/pulizia dell' impianto di trattamento, deve seguire quanto stabilito dalla vigente normativa sui rifiuti;
- m) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto indicato in oggetto entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;
- n) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- o) la ditta deve segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite Numero Verde 800.21.61.72), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- p) i limiti di accettabilità allo scarico nel pozzetto fiscale non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

### **CONDIZIONI GENERALI**

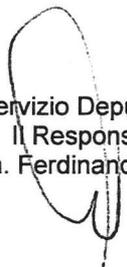
- Ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue industriali scaricate sarà considerato pari volume delle acque di dilavamento piazzale di prima pioggia scaricate in pubblica fognatura calcolato con le formule descritte nel " Disciplinary Tecnico " sez. B. redatto dalla CIIP e approvato dall'ATO 5 Marche, disponibile sul sito [www.ciip.it](http://www.ciip.it);



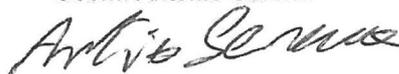
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto nonché Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato dal P.I. Antonio Fabiani in data 13/12/2017 per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza al reale stato di fatto, congiuntamente al Geom. Pietro Di Pasquale del servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto che le acque meteoriche delle coperture vengono raccolte e si disperdono nel terreno circostante;
- le acque meteoriche di seconda pioggia di dilavamento piazzale vengono inviate nel collettore acque bianche;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nella "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicata sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Servizio Depurazione  
Il Responsabile  
Arch. Ferdinando A. Gozzi



Area Gestione  
Il Coordinatore  
Geom. Antonio Serena



Ascoli Piceno li 19 DIC. 2017

Class.: 22.48.2867

**Oggetto:** Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).  
**Calcolo tariffa industriale allegata al parere n.175/17 (SCIND00032)**

**Ditta:** NAPOLI MARIO  
**Attività:** Recupero Rottami ferrosi.  
**Stabilimento:** Via Marco Polo, Area Demaniale, nel Comune di San Benedetto del Tronto.  
**Rete fognaria:** Pubblica rete fognaria comunale.  
**Depuratore:** Località Brodolini (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.  
**Contratto CIIP: 2015C1474 Tipologia : BDEPUR**

**Tariffa "acqua di prima pioggia"**

In riferimento al parere in oggetto si espone il calcolo del corrispettivo  $T_3$  dovuto per il Servizio Fognatura e Depurazione delle acque reflue industriali costituite dalle acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale dell'impianto di cui in oggetto, calcolato ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. applicando la seguente formula:

$$T_3 = \varphi * S * h * (f + d)$$

Nei calcoli relativi alla tariffa i valori considerati sono i seguenti:

- $\varphi$  = coefficiente di afflusso dell'area dello stabilimento = 1 per superfici impermeabili, = 0,3 per superfici permeabili (art. 42 c.7 delle NTA del PTA della Regione Marche).
- S = (superficie territoriale dell'area di influenza dello scarico in mq., con esclusione delle sole superfici verdi e quelle coltivate);
- h = (altezza di pioggia ragguagliata espressa in m.) = 0,3 (ai sensi della Delibera dell'Autorità di Ambito n. 84 del 28.12.05);
- f = €/mc (tariffa per il servizio di fognatura deliberata dall'EGA);
- d = €/mc (tariffa per il servizio di depurazione deliberata dall'EGA).

Per l'anno 2017 i parametri di riferimento tariffari dalla delibera ATO n.06/2016 sono:

$$\varphi = 1$$

$$h = 0,3$$

$$f = 0,2428823$$

$$d = 0,750780$$

Inserendo i valori nella formula, e considerata che la superficie territoriale d'influenza dello scarico è di mq. 397, per il calcolo del corrispettivo della tariffa per l'anno 2017 si ottiene:

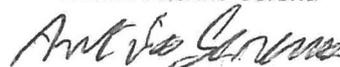
$$T_3 = 1 * 397 * 0,3 * (0,242883 + 0,750780) = 118,345 \text{ €/anno}$$

essendo  $T_3$  il corrispettivo, per l'anno 2017, in euro del servizio fognatura e depurazione per le acque di prima pioggia. Per periodi inferiori all'anno il corrispettivo sarà calcolato in modo proporzionale al tempo.

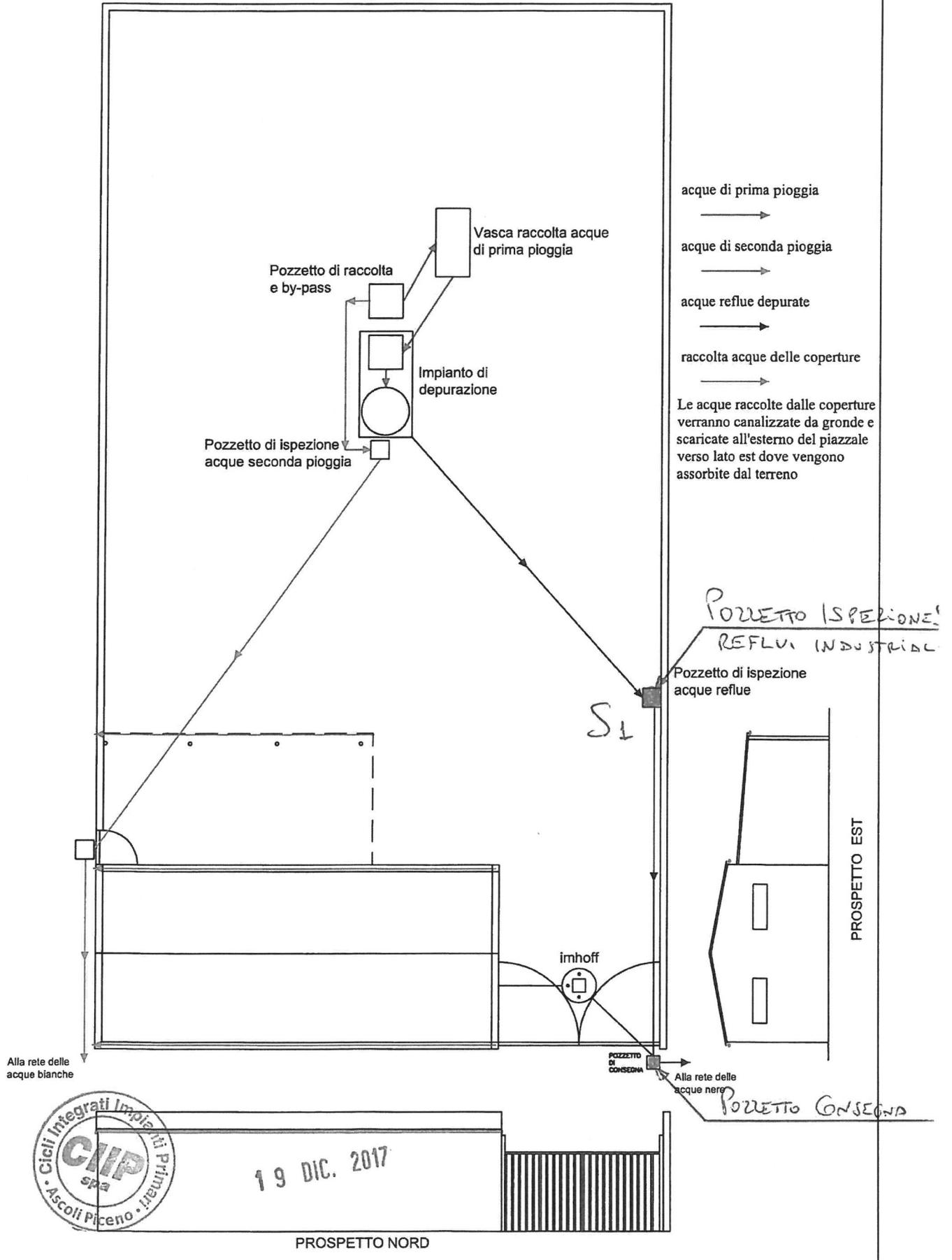
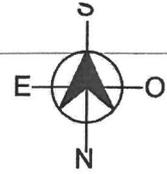
FB/af

Servizio Depurazione  
Il Responsabile  
Arch. Ferdinando A. Gozzi

Area Gestione  
Il Coordinatore  
Geom. Antonio Serena



# SCHEMA DELLA RETE ACQUE



PROTOCOLLO CIP 2017032755 del 19/12/2017





CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 64489 del 16.10.2017

p.e.c.: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno  
Servizio Tutela Ambientale  
Viale della Repubblica, 34  
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

**Ditta NAPOLI MARIO**, impianto ubicato in VIA MARCO POLO snc, a San Benedetto del Tronto.

**PARERE per il titolo abilitativo** previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) ("*comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447*").

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 21485 del 11.10.2017 con cui si invita il Comune a esprimere il parere di competenza ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n.447 in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, letto e, del DPR 59/2013 (impatto acustico);

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 ("*comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447*") richiesto dalla Ditta, la stessa ha quindi prodotto valida **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, nella quale, *in merito applicazione art.3 comma 1 lett. e del DPR 59/2013 (impatto acustico)*, ai sensi del combinato disposto del Regolamento per la semplificazione (D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, convertito dalla L.122/2012) e della L.447/95 (art. 8 c.4), è attestata **Attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi** per la quale è prevista l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico presentata ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D. P. R. 28 dicembre 2000 n.445).

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, depositata agli atti.

Distinti saluti

**Il Dirigente**

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

**ING. GERMANO POLIDORI**

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3- dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)



## Provincia di Ascoli Piceno

SEGNATURA

ID: 569800 | 11/01/2018 | ZSA

**Oggetto: DPR n.59/2013 – Autorizzazione unica ambientale (AUA). Ditta "NAPOLI MARIO", impianto ubicato in VIA MARCO POLO nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).**

**Comunicazione in materia di rifiuti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (Iscrizione al registro provinciale delle imprese N.8).**

Ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/06, la Ditta **NAPOLI MARIO** (legale rappresentante Sig. Napoli mario, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 10/10/1957 con sede legale e impianto in San Benedetto del Tronto (AP) in via MARCO POLO (foglio catastale n.5, particella n.1125), è iscritta al

**n. 8**

del registro provinciale delle imprese per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi per le tipologie, operazioni e quantitativi (D.M. 05/02/1998) di cui alla seguente tabella:

N.	All.to	Sub all.to	Codice C E R	Descrizione	Attività di recupero	Tonnellate Anno	Tonnellate Istantanee
3.1	1	1	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199].	R13	200	8
3.2	1	1	[110501] [110599] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [191002] [100899] [120199]	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199]	R13	40	1,4
5.8	1	1	[170401] [170411] [160122] [160118] [160216]	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	5	0,5
<b>Capacità complessiva</b>						<b>245</b>	

nonché con le modalità e le collocazioni riportate nelle relazioni tecniche e negli elaborati grafici trasmessi dal SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO a mezzo PEC il **18/05/2017** (rif. Prot. Prov. N.11512 del 18/05/2017) e il **25/09/2017** (rif. Prot. Prov. N.20198 del 25/09/2017).

**E' fatto divieto alla ditta ricevere, presso il proprio impianto, rifiuti da parte di soggetti non autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia.**

Si rammenta che:

- i versamenti del diritto annuale d'iscrizione devono essere effettuati entro il **30 aprile** di ogni anno;
- **l'inizio dell'attività è subordinato alla prestazione di idonea garanzia finanziaria da parte della Ditta, che ne determinerà l'importo sulla base del quantitativo massimo secondo quanto previsto all'allegato B della D.G.R. Marche N.515 del 16/04/2012, modificata con D.G.R. Marche N.583 del 02/05/2012 e con D.G.R. Marche N.1473 del 29/12/2014;**
- il rinnovo della presente iscrizione deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;

- le richieste di modifica della stessa iscrizione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013.

Si informa che:

- l'attività di recupero in argomento dovrà essere esercitata nel rispetto della normativa vigente, in particolare si intendono richiamate le prescrizioni previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dalla deliberazione del Comitato interministeriale del 27/07/1984, del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., nonché quelle della L.R. 24/2009;
- sono fatte salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività di cui al presente atto di iscrizione;
- l'inosservanza dei requisiti e delle condizioni richiesti dalle iscrizioni o comunicazioni così come previsto dall'art.216, comma 2, lett a), del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.256, comma 1, lett. a), e comma 4, dello stesso D.Lgs 152/2006.

Si rammenta che il Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO dovrà effettuare gli accertamenti di propria competenza relativamente agli aspetti urbanistici ed edilizi e informare di conseguenza anche questo Servizio qualora ravvisasse violazioni della suddetta normativa o riscontrasse l'incompatibilità dell'attività in oggetto con gli strumenti di programmazione urbanistica comunale, ciò anche alla luce della circolare della Provincia di Ascoli Piceno di **Prot. N.16877 del 31/07/2017** e della sentenza del Consiglio di Stato N.4689 del 24/09/2013.

GG/gg

  
**Il Dirigente del Servizio**  
*Dott.ssa Luigina AMURRI*

